

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634320
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: gruppo di n° 2 riprese della Madonna Campori di Correggio
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSED - Definizione del bene</b>	negativo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	1200001670

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

#### PVC - LOCALIZZAZIONE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

#### LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

#### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

#### PRV - LOCALIZZAZIONE

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	
-------------------------	--

<b>contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 21_Formati medio-piccoli/ da N_000416 a N_000462/ da N_000464 a N_000483
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_000416
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0203
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX prima metà
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0225
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Allegri Antonio detto Correggio
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1489-1534
<b>AUTR - Ruolo</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Modena - Galleria Estense - Madonna Campori
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura - Dipinti su tavola - Madonna col Bambino - Analisi diagnostiche <Restauro>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittori - Italia - Sec. XVI - Allegri, Antonio detto Correggio
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Correggio - Madonna Campori - Modena, Galleria Estense (inv. 4172) - Fotografia del radiogramma della parte superiore del dipinto

**SGL - TITOLO**

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Radiogramma della Madonna Campori del Correggio
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
---	----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1936
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1936
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTT - Note</b>	Pallucchini 1945

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	130 x 180
<b>FRM - Formato</b>	13 x 18

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Specifiche</b>	incrinature
<b>STCN - Note</b>	maschera in carta nera sui 4 lati
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
<b>STP - Proposte di interventi</b>	restauro

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	La lastra incrinata era originariamente priva di busta pergamina; è stata rinvenuta all'interno di una scatola con intestazione "Corpus Domini". Il fototipo presenta una mascheratura in carta nera che percorre tutto il perimetro del lato emulsione.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La fotografia dell'indagine diagnostica eseguita sul dipinto del Correggio - la Madonna Campori della Galleria Estense di Modena (inv. 4172), a tecnica mista su legno di pioppo - mostra la porzione superiore della tavola, concentrandosi sulla mezza figura della Vergine. L'immagine risulta inoltre in controparte rispetto all'originale pittorico, di cui non può essere la ripresa diretta. Nell'archivio fotografico SBAP è stato rintracciato anche il corrispettivo della parte inferiore, vedi N_000424. Si ricorda che la Madonna Campori venne restaurata nel 1852 da Napoleone Angelini, che intervenne sulla tavola a seguito del riconoscimento come opera autografa di Correggio da parte del pittore Vincenzo Rasori. Successivamente nel 1936 vi intervenne Enrico Podio consolidando la materia pittorica e introducendo nel verso della tavola una parchettatura "alla fiorentina". Il restauro, coordinato da Rodolfo Pallucchini, ispettore della Galleria Estense, comportò anche la realizzazione di radiogrammi per l'individuazione di ridipinture. La lastra in esame, mostrando una distribuzione dei chiari e degli scuri conforme all'originale, dovrebbe quindi intendersi quale ripresa di un radiogramma del dipinto; ne riproduce infatti la condizione di controparte, mentre ne ribalta lo stato di negativo rispetto all'opera. Lo stesso Pallucchini riferisce nel catalogo del 1945 dell'Estense, dei radiogrammi condotti sulla tavola, conservati presso l'archivio della Galleria. L'opera venne donata nel 1894 alla Galleria Estense dal marchese Giuseppe Campori, la cui famiglia lo conservava sin dall'acquisizione nel 1636 da parte del cardinale Pietro Campori; l'attribuzione all'Allegri si deve al Rasori che vide la tavola intorno al 1852, allorquando fu ospite dei marchesi nel loro castello di Soliera. L'opera, dopo essere stata trafugata dalla stessa Galleria Estense nel 1992, venne recuperata nel 1995, anno in

cui fu oggetto di numerose indagini diagnostiche (radiografia, riflettografia IR, fluorescenza U.V., fluorescenza a raggi X) condotte dall'ENEA, analisi propedeutiche al restauro condotto nello stesso anno dall'equipe di Ottorino Nonfarmale, in collaborazione con la Fondazione Cesare Gnudi di Bologna. Da ricordare inoltre che in occasione della mostra del 2000 dedicata all'opera e organizzata dalla soprintendenza artistica di Modena, vennero condotte nuove indagini in riflettografia IR dall'ufficio stesso (vedi BIB). Nello stesso dossier di restauro del 1995, a cura della soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia (vedi BIB), si riporta la notizia che, nel corso dell'intervento del '36, "vennero eseguite delle radiografie che documentarono una prima volta le varie ridipinture che la tavola aveva subito". E' assai probabile che le due riprese N\_000416 e N\_000424, siano da ricondurre a tali analisi. L'ipotetica ricostruzione, con una datazione al 1936 di entrambe le lastre, spiegherebbe anche la presenza nell'archivio SBAP di fotografie di un dipinto di pertinenza territoriale della soprintendenza storico-artistica di Modena (in epoca fascista, tra il 1923 ed il 1939, le soprintendenze architettoniche e quelle artistiche furono accorpate nell'unica sede di Bologna). Si ricorda che già in precedenza il restauratore Angelini aveva segnalato i profondi sfregi a diagonali incrociati che interessano la zona del Bambino, come ben documentato in N\_000424.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000416
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000416.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0256
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	dossier
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia, a cura di Jadranka Bentini, Dossier 6. Restauro della Madonna Campori, Modena, 1995.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0253
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gli esordi del Correggio. Il tema della Madonna con il Bambino, a cura di Filippo Trevisani, Modena, Il bulino, 2000.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0254
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Correggio, a cura di Lucia Fornari Schianchi, Milano, Skira, 2008.
<b>BIBN - Note</b>	scheda II.26 a p. 187, fig. a p. 165
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0269
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pallucchini Rodolfo, I dipinti della Galleria Estense di Modena, Roma, Cosmopolita, 1945.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0270
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Galleria estense di Modena. Guida illustrata, a cura di Jadranka Bentini, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1987.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0271
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Galleria Estense. Doni lasciti acquisti, 1884-1990, a cura di Gaetano Ghiraldi, Modena, Franco Cosimo Panini, 1990.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 17-23

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia